



---

## APPROVATI IL BILANCIO 2014 E PROTOCOLLO MEF CRESCIE L'IMPEGNO FILANTROPICO

Approvati il Bilancio 2014 di Fondazione Cariplo e il protocollo di autoriforma delle fondazioni di origine bancaria. L'attività filantropica complessiva si attesta a 164 milioni di euro, 20 milioni di euro in più rispetto al 2013, con un avanzo di gestione superiore a 545 milioni di euro. Il totale degli attivi a prezzi di mercato è di 8 miliardi di euro; il rendimento complessivo degli investimenti del patrimonio è stato del 17,81 %, al netto delle imposte e a valore di mercato.

Gli ottimi rendimenti hanno consentito di riassorbire l'incremento della tassazione, di non tagliare le erogazioni e di portare il fondo di stabilizzazione per le erogazioni a 390 milioni di euro. *“Un anno particolarmente impegnativo - ha detto Giuseppe Guzzetti - a cui abbiamo risposto grazie a una gestione filantropica molto mirata ed alla buona gestione del patrimonio, ponendo attenzione ai costi di gestione, ma le domande di contributo sono sempre di più. Il protocollo con MEF rappresenta un vantaggio per tutti”*.

Milano, 28 aprile 2015. Nella seduta di oggi la Commissione Centrale di Beneficenza di Fondazione Cariplo ha approvato il Bilancio 2014 e il protocollo con cui Acri e Ministero dell'Economia e Finanze daranno il via all'autoregolamentazione delle fondazioni di origine bancaria. **“Un traguardo importante - ha detto Giuseppe Guzzetti, Presidente di Fondazione Cariplo - che aiuterà le fondazioni a migliorare sia dal punto di vista della governance che da quella della gestione del patrimonio, il tutto con ulteriori effetti positivi sull'attività filantropica”**.

Dall'approvazione del bilancio presentato emergono risultati importanti, sia sul fronte dell'attività filantropica sia su quello della gestione del patrimonio. Nella stessa seduta la Commissione Centrale di Beneficenza ha nominato Francesca Basilico in sostituzione di Giovanni Azzaretti, scomparso a febbraio.



## L'attività filantropica

Nel 2014, all'attività filantropica sono andate complessivamente risorse per 164 milioni di euro (149,4 milioni di euro a sostegno di 1.046 progetti + 14,5 milioni di euro in forma di accantonamenti ai fondi per il volontariato). Nel 2013 l'attività filantropica era stata di 144 milioni di euro, l'esercizio appena chiuso ha fatto dunque registrare un incremento degli impegni a sostegno di progetti non profit.

Vediamoli nel dettaglio :

- Ambiente: 139 progetti per un totale di 11,7 mln di euro (7,9 %);
- Arte e Cultura: 495 progetti per un totale di 49,1 mln di euro (32,9%);
- Ricerca Scientifica: 114 progetti per un totale di 25,9 mln di euro (17,3%);
- Servizi alla Persona: 298 progetti per un totale di 62,7 mln di euro (41,9 %) finanziati anche attraverso il sostegno al sistema delle Fondazioni di Comunità, 15 importanti antenne locali nell'attività filantropica complessiva di Cariplo.

*“Con il continuo calo delle risorse pubbliche, ci troviamo a dover sostenere un enorme peso - dice il Presidente di Fondazione Cariplo, Giuseppe Guzzetti -. Il Terzo Settore ci vede sempre più come il principale interlocutore; questo fatto ci responsabilizza sempre di più, anche perché non avendo risorse sufficienti per rispondere a tutti i bisogni, dobbiamo razionalizzare e concentrare le risorse verso le attività più strategiche, con uno sguardo anche alle prospettive delle organizzazioni e delle nostre comunità. L'ottima performance dei rendimenti del patrimonio nel 2014 ha consentito di ammortizzare l'effetto della pesante scure fiscale, che lo scorso anno ha inferto un doppio duro colpo sulle rendite della fondazione e che ha rischiato di sottrarre risorse all'attività filantropica.”*

Il risultato dell'attività filantropica 2014 è andato oltre le previsioni: la Commissione Centrale di Beneficenza, nel novembre 2013, aveva approvato un budget che prevedeva un'attività filantropica con erogazioni stabili a circa **145 milioni di euro**.

*“Va reso merito agli organi e alla struttura della Fondazione di avere lavorato bene, con risultati che sono sotto gli occhi di tutti. Un ricordo particolare va a Madre Teresa Gospar e Giovanni Azzaretti, membri della Commissione Centrale di Beneficenza, scomparsi in questi mesi. Guardiamo al futuro, come abbiamo sempre fatto, con fiducia: siamo impegnati per la formazione e impiego per i giovani, per il welfare nelle nostre comunità e per il benessere delle persone. Lavoriamo sempre di più in partnership con organizzazioni nazionali ed internazionali; è fondamentale per migliorarci, per aggregare più risorse*



---

*economiche possibile su progetti comuni e per ottenere risultati con maggior impatto rispetto ai problemi di cui ci occupiamo.”.*

Sguardo rivolto al futuro dunque: tra le priorità degli interventi nei prossimi mesi il **welfare di comunità e innovazione sociale, la formazione e l’occupazione l’imprenditorialità giovanile**, soprattutto, come già avviene, per la nascita di imprese culturali giovanili (ad es. Progetto IC e Funder35) o per l’impiego dei giovani nell’ambito della green economy.

Nella stessa seduta, oltre all’approvazione del bilancio, la Commissione Centrale di Beneficenza ha nominato **Francesca Basilico**, selezionata tra i nomi all’interno della terna di candidature, indicata dagli Istituti di Ricerca e Cura, in sostituzione del compianto Giovanni Azzaretti. Francesca Basilico (58 anni di Roma) vanta nel suo curriculum incarichi, in qualità di tecnico, ai ministeri dell’Istruzione Università e Ricerca, dello Sviluppo Economico, delle Finanze, dell’Agricoltura e delle Foreste, oltre che alla Presidenza del Consiglio dei Ministri; è stata Capo di Gabinetto della Croce Rossa Italiana. Nel suo cv anche incarichi al Parlamento Europeo, come assistente del Presidente della Commissione Politica.

### **La gestione del patrimonio**

L’esercizio 2014 si chiude con un avanzo superiore a 545 mln di euro, un incremento del patrimonio netto a valori di mercato, dopo le erogazioni, di 6,4%; il fondo di stabilizzazione delle erogazioni è stato incrementato e vale oggi 390 mln di euro.

*“Pur avendo realizzato nel 2014 performance al di sopra delle aspettative, la pressione fiscale riservata alle fondazioni continua a penalizzarci. In futuro non possiamo essere certi che i mercati consentano di replicare le stesse performance, - **sottolinea Guzzetti** - Nel caso, già dal 2016 potremmo dover essere costretti a ridimensionare i nostri contributi: è purtroppo errata la visione dei vasi comunicanti, secondo la quale la decrescita delle risorse pubbliche può essere bilanciata da maggiori risorse private. Non funziona così e, responsabilmente, dobbiamo dirlo.”*

Il tasso di rendimento complessivo del patrimonio a valori di mercato per l’esercizio 2014 è pari a 17,81% al netto delle imposte, in parte riferibile alla straordinaria rivalutazione delle partecipazioni, in parte all’eccellente rendimento del comparto Fund One della Quamvis Sca Sicav-Fis, in cui è investita la parte prevalente del patrimonio della Fondazione, che ha conseguito un rendimento dell’8,31% grazie alla gestione professionale messa in atto da Quaestio Capital Management SGR Spa.



Tra il 1998 ed il 2014 la Fondazione ha erogato annualmente oltre il 2,8% del valore medio del patrimonio a prezzi di mercato (circa 190 mln. di euro l'anno al lordo degli accantonamenti ed al netto delle revoche) ed il patrimonio netto dopo le erogazioni si è incrementato di oltre l' 11,5%.

*“Questi risultati sono il frutto di un’azione lungimirante e coerente, in linea con il protocollo siglato con MEF nei giorni scorsi - commenta **Guzzetti** - Va ricordato che Fondazione Cariplo aveva già avviato in passato la diversificazione degli investimenti e la diluizione della partecipazione in Intesasanpaolo. I dati contenuti nel bilancio 2014 mostrano l’efficacia di queste scelte e questo modo di operare m che hanno dato ottimi risultati nella gestione, senza danneggiare gli istituti di credito. Un processo che, se ben organizzato, porta vantaggi per tutti e dà continuità alle risorse per svolgere la nostra attività filantropica.”*

#### SCHEDA DI APPROFONDIMENTO

Al 31 Dicembre 2014 il totale degli attivi a prezzi di mercato è pari a 8.019.404.024 euro; ecco alcuni elementi di sintesi :

1. Investimenti liquidi diversificati, affidati in gestione al Gruppo Quaestio, pari a circa 7.343.964.949 euro.

Di questi: 5.399.948.710 euro risultano investiti nel comparto Fund One della Quamvis Sca Sicav-Fis, che investe prevalentemente nei comparti del Quaestio Capital Fund (“QCF”) un fondo comune UCITS multicompartato e multimanager; 1.944.016.239 euro risultano investiti in un mandato di gestione patrimoniale individuale.

2. Investimenti illiquidi diversificati (“Mission Connected investments”) collegati alla missione della Fondazione (private equity ed infrastrutture, housing sociale, microfinanza ed impact investments, agricoltura, seed e venture capital): pari a 521.646.890 euro

3. Altri assets, per 153.792.186 euro

In data 9 aprile 2014, la partecipazione in Intesa Sanpaolo Spa è stata conferita nel mandato di gestione patrimoniale individuale presso Quaestio Capital Management SGR Spa, nel quale in precedenza erano già state conferite le altre partecipazioni in società quotate.

La Fondazione detiene, all’interno della gestione, 767.029.267 azioni ordinarie di Intesa Sanpaolo Spa. Considerando il totale delle azioni ordinarie e risparmio non convertibili, pari a 16.778.580.344, la Fondazione deteneva il 4,571% del capitale della società. Rispetto al totale delle azioni ordinarie della Banca, pari a 15.846.089.783, la Fondazione detiene il 4,840%.



Link utili:

<http://www.fondazionecariplo.it/it/la-fondazione/dati-di-bilancio/index.html>

